



John Kenny, Presidente Internazionale
Mario Baraldi, Governatore Distretto 2070
Giuseppe Castagnoli, Assistente del Governatore
Claudio Pezzi, Presidente Bologna Ovest **Guglielmo Marconi**
Paolo Malpezzi, Past President
Lionello Gandolfi, Presidente Incoming
Pier Giuseppe Montevicchi, Segretario
Luigi Stefano, Tesoriere
Giorgia Magagnoli, Consigliere Prefetto
Andrea Aufiero, Consigliere
Maurizio Cini, Consigliere
Lorenzo Pavignani, Consigliere
Gian Primo Quagliano, Consigliere
Gastone Selvatici, Consigliere



ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 14 dell' Annata Rotariana 2009/10

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun-mar-mer-ven 11-13

e-mail: bolognaoest@rotary2070.it

sito internet: <http://www.rotarybw.it>

sommario

le notizie	pag. 2
Congratulazioni	pag. 2
5 per mille	pag. 2
Premio Casalegno	pag. 2
le conviviali	pag. 5
Riunione 12 aprile	pag. 5
Riunione 19 aprile	pag. 6
il gruppo felsineo	pag. 10

Chi riceve il notiziario via e-mail nella sezione "sommario" può cliccare sulle varie voci per andare direttamente alla pagina desiderata

Distretto 2070 e dintorni...

Lettera Governatore	pag. 8
---	--------

le prossime riunioni

Lunedì 26 aprile, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Prof. Massimo Franzoni**. Tema: **"Il testamento biologico"**.

Lunedì 3 maggio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Incontro con il **Prof. Paolo Leonardi**, titolare della cattedra di Filosofia del Linguaggio e Direttore del Collegio Superiore dell'Alma Mater. Presentazione del **Collegio Superiore "Laboratorio di eccellenza e di scambi interdisciplinari"** che seleziona i migliori studenti nelle varie discipline della nostra Università. **Introduzione ai temi della Filosofia contemporanea** ed in particolare la Filosofia del Linguaggio, che è stata la Filosofia del '900.

Lunedì 10 maggio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: il Past President **Prof. Paolo Sassi**. Tema: **"Fatti e misfatti di Romagna"**.

Giovedì 13 – Domenica 16 maggio, Gita del Club a **Napoli** per l'annuale incontro con i **Club contatto di Nanterre e di Quebec**.

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.



le notizie

CONGRATULAZIONI

Inseriamo il recente articolo pubblicato dal Resto del Carlino per consentire a tutti i soci la lettura e con l'occasione esprimiamo le congratulazioni dell'intero club al socio Prof. Roberto Giardino al quale rinnoviamo la nostra stima per il continuo ed elevato contributo allo sviluppo della ricerca scientifica.

* * *

5 PER MILLE ALLE "ONLUS"

Anche quest'anno invitiamo i soci a devolvere, personalmente e proponendolo a familiari, clienti ed amici, il 5 per mille nella dichiarazione dei redditi 2009 a favore di due associazioni di volontariato con cui abbiamo in corso rilevanti collaborazioni:

ALIANTE

Associazione di volontariato per le autonomie dei disabili - www.associazione-aliante.it

codice fiscale: 91188510373

con cui possiamo contribuire all'acquisto di un automezzo attrezzato per disabili.

AMACI

Associazione genitori e amici della Chirurgia Pediatrica "Gozzadini" - www.amaci.it

codice fiscale: 92025280378

con cui possiamo alimentare il fondo di solidarietà "PRIMO AIUTO – FIRST AID" per aiutare e sostenere i bambini, specie quelli provenienti da paesi che non godono della reciprocità sanitaria, che hanno bisogno di assistenza medica e accoglienza durante e dopo i ricoveri.

* * *



PREMIO CASALEGNO

Il Rotary Club Roma Nord Ovest ci invita a votare per la XXXII edizione del Premio Carlo Casalegno, dedicato quest'anno a persone, organizzazioni e imprese di rilevanza nazionale, distinte per aver operato nelle rispettive attività realizzando il risultato di una *"Comunicazione, in Italia ed all'estero, di professionalità e qualità etiche, che hanno concorso a diffondere un positivo giudizio dell'Italia nel mondo"*. La Giuria, presieduta dall'On. Franco Frattini Ministro degli Affari Esteri, ha scelto la seguente terna finalista:

Vincenzo Paglia

Vescovo della Chiesa cattolica, in particolare vescovo di Terni-Narni-Amelia, è consigliere spirituale della Comunità di Sant'Egidio, Presidente della Commissione Cei per l'Ecumenismo e il dialogo e Presidente della federazione biblica cattolica internazionale. Partecipa attivamente all'associazione "uomini e religioni" della Comunità di Sant'Egidio che organizza incontri ecumenici e interreligiosi. Importante il ruolo svolto per l'incontro interreligioso internazionale svoltosi a Bucarest, che ha permesso il viaggio del Papa in Romania, primo paese ortodosso ad essere visitato da Giovanni Paolo II ed ha operato per la visita del Patriarca Teoctist a Roma. Ha inoltre favorito il conferimento della laurea Honoris causa al metropolita Kirill, responsabile del Dipartimento per gli affari esteri della Chiesa Ortodossa russa. E' stato il primo prete che ha avuto il permesso di entrare in Albania; ha ottenuto la riconsegna e riapertura al culto della Cattedrale di Scutari. Ha avviato le relazioni diplomatiche tra Albania e Santa sede. E' iscritto all'ordine dei giornalisti del Lazio e collabora con riviste, giornali, programmi radiofonici e televisivi. E' stato insignito di numerose onorificenze in Italia ed all'estero.

Uto Ughi

Ha mostrato uno straordinario talento come violista già dalla prima infanzia, eseguendo il suo primo concerto all'età di sette anni. Ha iniziato molto presto una brillante carriera suonando in tutto il mondo, nei principali Festivals, con le più rinomate orchestre sinfoniche sotto la direzione di tutti i più grandi Maestri. Non limita i suoi interessi alla sola musica ma è in prima linea nella vita sociale del Paese e il suo impegno è volto soprattutto alla salvaguardia del patrimonio artistico nazionale. In quest'ottica ha fondato il festival "Omaggio a Venezia", al fine di segnalare e raccogliere fondi per il restauro di monumenti storici della città lagunare; il festival "Omaggio a Roma", col fine di diffondere il patrimonio musicale internazionale con concerti gratuiti. Gli stessi ideali sono stati ripresi con il festival "Uto Ughi per Roma". Recentemente la Presidenza del Consiglio dei Ministri lo ha nominato Presidente della Commissione incaricata di studiare una campagna di comunicazione a favore della diffusione della musica classica presso il pubblico giovane. Il Presidente della Repubblica gli ha conferito l'Onorificenza di Cavaliere di Gran Croce per i suoi meriti artistici. Nel 2002 gli è stata assegnata la Laurea Honoris Causa in Scienza delle Comunicazioni. Suona con un Guarneri del Gesù del 1744 e con una Stradivari del 1701, denominato "Kreutzer" perché appartenuto all'omonimo violinista.

Ferrari Spa

E' una casa automobilistica italiana. E' stata fondata da Enzo Ferrari e produce autovetture sportive d'alta fascia e da gara. Gestisce inoltre la Scuderia Ferrari, una delle più celebri e titolate squadre sportive impegnate nelle competizioni automobilistiche. La sede dell'azienda è a Maranello, in provincia di Modena e Luca Corsero di Montezemolo ne è il Presidente. Il simbolo, "il cavallino rampante", è quello dell'aviatore romagnolo e asso della prima guerra mondiale Francesco Baracca (1888-1918), ceduto dalla madre nel 1923 ad Enzo Ferrari pilota automobilistico ed è presente sia nel marchio Ferrari, sia su quello della scuderia Ferrari. Nell'anno fiscale 2008 la Ferrari Spa ha venduto 6.587 vetture per un fatturato di 1.921 miliardi di Euro. Le autovetture Ferrari, si sono affermate nel mondo per lo stile raffinato oltre che per le eccezionali prestazioni sportive, e sono opera di illustri progettisti e designer italiani quali Pininfarina, Giugiaro, Scaglietti, Bertone e Vignale. Nel mondo della formula 1 vanta il maggior numero di successi; 15 titoli di campione del mondo piloti e 16 di campione del mondo costruttori ed il record di 204 vittorie in un gran premio (aggiornato al 2.11.2008). Tutti i successi della Ferrari sono il frutto dell'impegno di professionisti e maestranze italiane.

I Soci possono comunicare il loro voto alla Segreteria, che provvederà entro il termine del 30 aprile a segnalare i risultati al Club Roma Nord Ovest.

* * *



Curiosando ... fra i capolavori a cura di P.S.

A volte i capolavori letterari nascono per caso e si diffondono in tutto il mondo senza alcun bisogno di traini o di pubblicità.

Carlo Lorenzini era un buontempono fiorentino, amante della buona tavola, delle ragazze, del tavolo da gioco e, a tempo perso anche scrittore.

Una sera, al Casino Borghesi, aveva perduto sulla parola mille lire (diecimila euro attuali) e non avendo di che pagare il debito, si alzò dal tavolo di gioco e si avviò all'uscita.

< Dove vai ? > gli chiese l'editore Felice Paggi, suo grande amico.

< Eh, caro mio, vado a letto, le mille lire non le ho >

L'editore rimase un momento in silenzio, poi gli battè una mano sulla spalla e gli disse di passare la mattina dopo dal suo ufficio.

L'indomani, senza nutrire una particolare fiducia sulla possibilità di ricevere quanto gli occorreva per saldare il suo debito di gioco, lo scrittore si recò all'ufficio del Poggi che gli fece trovare sulla scrivania uno di quei bei bigliettoni da mille che usavano allora, grandi come lenzuoli, ed una ricevuta da firmare sulla quale era scritto che il firmatario si impegnava, entro un anno, a dare all'editore un libro per ragazzi.

Così il Lorenzini, al quale non era mai passato per la testa di scrivere un libro per ragazzi, per sanare una situazione che con i ragazzi c'entrava proprio poco, scrisse quel capolavoro che è Pinocchio e che da allora ha avuto una innumerevole quantità di edizioni in tutti gli angoli del mondo.

* * *

Sfogliando ... consigli per una sana lettura a cura di P.G.M.

Nella letteratura italiana si è tanto parlato della Divina Commedia ma molto meno della vita del suo autore.

Ecco quindi una storia della vita di Dante Alighieri, sicuramente una delle più belle ed intense che siano mai state scritte: **“Biondo era e bello” di Mario Tobino**. Una biografia interessante, nata dalla devozione che l'autore ha sempre avuto per l'Alighieri e dagli studi che per gran parte della sua vita gli ha dedicato. Una storia che ci porta a vivere a diretto contatto con il Sommo Poeta intorno a cui, ben scandite, ruotano le figure del suo tempo entrate poi a fare parte del Poema. Racconta la “vita sacra” di Dante, sacra per l'unicità e l'umanità delle esperienze che lo indussero a scrivere la grande opera.

Mario Tobino (1910-1991), scrittore, medico, è stato per lungo tempo direttore dell'Ospedale Psichiatrico di Lucca.

Esordì come poeta e si dedicò poi prevalentemente alla narrativa con opere ricche di echi autobiografici e intensamente lirici. Tra le sue opere più famose ricordiamo: Le libere donne di Magliano, Gli ultimi giorni di Magliano, Per le antiche scale, Una giornata con Dufenne, Il clandestino.

* * *

Ci mandano i saluti

da Berlino il nostro Presidente Claudio Pezzi, con Maria Daniela, Giulio e Costanza

da Dublino il nostro Segretario Pier Giuseppe Montevecchi



* * *

BENVENUTA!!!!

Tante felicitazioni ai genitori Gabriele e Tiziana Tapinassi
e al fratellino Lapo
per la nascita della piccola **Dafne**





le conviviali

RIUNIONE NON CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 12 aprile 2010 -

- Esperienze lavorative dei Soci Dott. Pietro Maremonti e Avv. Francesco Montanari -

- Serata delle Torte -

Presidenza: Avv. Claudio Pezzi.

Soci presenti: C. Pezzi – E. Antonacci – A. Aufiero – F. Florida – A. Fontana – L. Gandolfi – G. Ghigi – R. Giardino – G. Magagnoli – P. Maremonti – L. Marini – G. Martinuzzi – F. Montanari – M. Ottavi – L. Pa-squi – L. Rimondini – Rossi – G. Tapinassi – G. Venturi – A. Versaci.

Consorti: Maria Daniela Pezzi – Carla Aufiero – Irene Gandolfi – Irene Ottavi – Nadia Venturi.

Presenza: 27,03 %

La serata dedicata alla conoscenza dei nuovi Soci si è svolta in un clima particolarmente familiare. Il Dott. Pietro Maremonti e il Dott. Francesco Montanari hanno raccontato le loro esperienze di studio e di lavoro.

Dott. Maremonti:

“Il mio primo contatto con la chirurgia maxillo-facciale è avvenuto nel maggio del 1990, quando come studente del 5° anno di medicina, ho richiesto la tesi di laurea presso la cattedra dell'università "Federico II" di Napoli. Da allora sono passati 20 anni e la mia disciplina ha subito un'evoluzione che si potrebbe definire epocale sia dal punto di vista tecnico che soprattutto per ciò che riguarda il ventaglio di patologie trattate.

Dopo aver avuto esperienze lavorative in Spagna ed Inghilterra, attualmente svolgo la mia attività presso l'Unità Operativa di chirurgia maxillo-facciale dell'ospedale Bellaria di Bologna che rappresenta un traguardo molto importante per chi pratica questa attività poiché è uno dei reparti con maggiore tradizione ed esperienza nel nostro paese .

La patologia che trattiamo è essenzialmente suddivisa in traumatologia del massiccio facciale, chirurgia delle malformazioni facciali ed oncologia intesa sia come fase demolitiva che ricostruttiva. Vengono inoltre praticate la chirurgia cutanea e quella orale in stretta collaborazione con le unità operative di dermatologia ed odontoiatria”.

Dott. Montanari:

“La mia attività professionale è quella comunemente detta di “avvocato tributarista”, in quanto, nel corso degli anni, mi sono specializzato, sia professionalmente, sia dal punto di vista accademico, nello studio del diritto tributario.

Il mio interesse in detta materia nasce sin dalla laurea conseguita in Economia e commercio ove ho discusso una tesi in diritto tributario, alla quale è, poi, seguita la laurea in Giurisprudenza.

Appena laureatomi in Economia e commercio, infatti, ho iniziato a collaborare come cultore della materia presso la cattedra di diritto tributario di detta facoltà svolgendo, contestualmente, la pratica professionale per il sostenimento dell'esame di dottore commercialista. Nel frattempo, mi sono iscritto alla facoltà di giurisprudenza, conseguendo la laurea.

Sono, infatti, iscritto sia all'ordine forense di Bologna, sia a quello dei dottori commercialisti della medesima città.

La mia attività professionale è sempre stata particolarmente legata a quella accademica, tant'è che, nel 2003, ho vinto il dottorato di ricerca in “Diritto Tributario Europeo” presso la facoltà Giurispru-





denza dell'Università di Bologna, conseguendo, poi, il titolo di "Dottore di ricerca in diritto tributario europeo" e, dal 2006, sono Docente a contratto di diritto tributario presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento.

La mia attività professionale, per come è stata impostata fin dai "primi passi", è caratterizzata dal fatto di essere particolarmente specialistica ed incentrata, in maniera assolutamente prevalente, sul contenzioso innanzi alle Commissioni tributarie, al TAR (limitatamente alle problematiche di natura tributaria) e sulla consulenza fiscale.

La mia attività è, tipicamente, quella di "consulente dei consulenti" in quanto destinata, in larghissima misura, ad altri professionisti: in altri termini, il mio "bacino di clientela" tipico è formato da avvocati e dottori commercialisti ai quali mi affianco nel corso di processi tributari di particolare complessità o per la consulenza in materia tributaria.

Naturalmente, l'attività accademica, sia didattica, sia di ricerca scientifica, occupa una larga misura del mio tempo, anche perché sono spesso impegnato in attività di formazione per università ed enti privati"

La serata è proseguita con la tradizionale "Festa delle Torte" gentilmente offerte dalle Signore del Club. Specialità dolci e salate sono state gustate dai presenti e molte altre sono state acquistate per raccogliere fondi a favore delle attività di service del Club. Ancora un grazie per la partecipazione e per la generosità dimostrata anche in questa occasione.



Complimenti e ringraziamenti alle "cuoche" Carla Aufiero, Francesca Floridia, Irene Gandolfi, Elvira Ghigi, Irene Ottavi, Giorgia Magagnoli, Maria Daniela Pezzi, Iole Speranza, Nadia Venturi, Antonella Versaci.



* * *

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 19 aprile 2010 -

- Ing. Gian Carlo Vaccari: *Globalizzazione e tecnologie due anni dopo* -

Presidenza: Avv. Claudio Pezzi.

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: La Presidentessa Ing. Annunziata Fiorilli – Sig. Giacomo Gresleri – Sig. Umberto Spada.

Soci presenti: C. Pezzi – E. Antonacci – A. Aufiero – P. Bonazzelli – M. Cini. – E. Di Dio – A. Fontana – S. Gallo – G. Gamberini – L. Gandolfi – G. Ghigi – G. Lelli – G. Magagnoli – I. Malagola – L. Malisardi – P. Malpezzi – M. Manfredini – P. Maremonti – L. Marini – G. Martinuzzi – P.G. Montevicchi – R.M. Morresi – L. Pasqui – L. Pavignani – A. Ragazzi – L. Rangoni – A. Rossi – S. Sansavini – P. Sassi – G.B. Sassoli – G. Selvatici – M. Speranza – L. Stefano – V. Tizzani – M. Torsello – G.C. Vaccari – G. Venturi – A. Versaci.

Consorti: Giovanna Gamberini – Irene Gandolfi – Laura Ragazzi – Giuliana Rangoni – Maria Sassi – Iole Speranza – Maria Luisa Vaccari.

Presenza: 40,54 %



A inizio serata il Presidente ha insignito delle onorificenze rotariane due Soci che si sono distinti quali rotariani doc, partecipando attivamente alla vita di Club: il Dott. Michelangelo Speranza (Pietra Blu) e il Rag. Giampietro Gamberini (PHF).



Terminata la cena il Presidente ha introdotto il relatore della serata, Ing. Gian Carlo Vaccari, socio del nostro club dal 1983 del quale è stato Presidente nell'anno 1999-2000.

Tutti noi conosciamo il valente e lusinghiero curriculum dell'amico Gian Carlo ma al Presidente piace comunque ricordarne le tappa più importanti: bolognese di nascita si è laureato in Ingegneria Elettronica al Politecnico di Torino e successivamente, dopo aver iniziato l'attività professionale, in Business Administration alla Harvard Business School di Boston (Mass. U.S.A.); entrato nel 1959 alla Olivetti Divisione Elettronica, ha fatto parte del team che ha progettato e lanciato il primo elaboratore elettronico italiano (E-lea); per oltre 20 anni dirige aziende di grosso calibro nel mondo dell'Informatica (Olivetti, General Electric e Honeywell). Nel 1982 torna a Bologna come Amministratore Delegato e Direttore Generale della SASIB S.p.A., azienda quotata in Borsa, con oltre 1500 miliardi di fatturato e 5000 dipendenti. Nel 1998 inizia un'attività imprenditoriale e di consulenza direzionale (strategie e gestione d'impresa) per importanti Gruppi industriali italiani. Ha ricoperto vari incarichi in Aziende ed Associazioni: Presidente dell'UCIMA (Unione Costruttori Italiani di Macchine Automatiche) dal 1996 al 1998, Vice-Presidente dell'Associazione Industriali di Bologna dal 1990 al 1996 e dal 2000 al 2003, Presidente della Fondazione Aldini Valeriani dal 1999 al 2003, Consigliere d'Amministrazione nella Banca Credito Romagnolo dal 1989 al 1995, Presidente della Savio Macchine Tessili nel 1998, Presidente e Fondatore di Peppercom S.p.A. nel 2000. Attualmente, oltre l'attività di consulenza, fa parte del Consiglio di Amministrazione di alcune Società industriali e si dedica anche su base volontaria all'assistenza di Aziende in fase di start up.



La relazione fa da seguito alla precedente sua in data 11 febbraio 2008 sullo stesso tema ed è un seguito intervallato da un periodo di grandi stravolgimenti dovuti alla profonda crisi mondiale ed alla mutata situazione complessiva attuale.

Nella serata dell'11.2.2008 parlando di "Globalizzazione e Tecnologie" descrisse le caratteristiche, i vantaggi e i rischi di questo fenomeno epocale della globalizzazione e il ruolo centrale che l'evoluzione tecnologica giocava; questa volta il relatore ha iniziato da quelle tecnologie che hanno un'influenza molto importante sulla globalizzazione, ma che possono anche avere un ruolo molto positivo per uscire dalla crisi.

Le tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni (ICT), lo sviluppo della banda larga e quindi trasmissione di grandi quantità di dati, la possibilità di poter concentrare in un unico apparecchio portatile attività che prima si potevano svolgere soltanto stando a casa o nel proprio ufficio ed oggi si svolgono in automatico anche quando si è in movimento, lo sviluppo delle applicazioni che permettono uno spiccato livello di interazione tra sito e utente (vedi ad esempio l'enciclopedia Wikipedia, l'aumento esponenziale dei fruitori di servizi a banda larga, sono tutti fattori determinanti per il risparmio del tempo e l'aumento della produttività.

Ma allora perché si è verificata la grande crisi: già nella precedente relazione furono evidenziati i rischi di tutta l'evoluzione, rischi che puntualmente sono diventati attuali:

La finanza fine a sé stessa e senza controlli; Il gigantismo delle imprese che possono sfuggire ai controlli sia degli azionisti che delle istituzioni pubbliche; la mancanza/inadeguatezza di organismi di coordinamento, gestione, controllo a livello mondiale.

Senza entrare nel merito di una storia che tutti ben conosciamo (mutui subprime in USA, derivati venduti e rivenduti in tutto il mondo, Lehman Brothers, Bears Stearns, Merrill Lynch) sono oramai tutti concordi nel riconoscere che c'è stata di fondo la mancanza di interventi per il rispetto delle regole: sono le regole che devono sovrintendere qualsiasi attività, settore, economia, finanza di



qualsiasi parte del mondo, che sono venute meno; senza regole è facile e scontato che il mercato sfugga di mano agli stessi gestori in quanto mancante di autocontrollo; e gli errori sono sotto gli occhi di tutti: il mercato ha mostrato una capacità di autocontrollo limitata: le Istituzioni e la Politica non sono intervenute (preventivamente) a fissare quelle regole che il mercato non può darsi;

La crisi non nasce tanto dalla mancanza di un Governo della globalizzazione anche se questa ne ha favorito la diffusione. Nasce da errori e problemi irrisolti nei singoli Paesi, stavolta principalmente USA e UK: es. tassi troppo bassi ed eccessivo *laissez faire*.

Cosa si può dire oggi: che la crisi sembra essersi arrestata anche se i numeri ci dicono che le conseguenze verranno assorbite in molti anni e che quei spiragli di ripresa che i "media" ci indicano sono ben lontani dal riportarci ai livelli di occupazione, produzione e scambi commerciali e finanziari che conoscevamo fino a tre anni fa; oltretutto anche se sono in corso azioni correttive nei singoli Paesi, queste appaiono ancora insufficienti e tardive, e incontrano enormi difficoltà ad essere approvate perché sembra, specie nel settore finanziario, che la lezione da molti non è stata capita e si sta tornando alle vecchie pratiche; inoltre i debiti pubblici dei paesi industrializzati sono enormemente cresciuti e dovranno essere riassorbiti e la disoccupazione, specie quella giovanile, può ancora crescere e raggiungere livelli socialmente insostenibili ma, cosa più importante, mancano ancora interventi efficaci per una maggiore trasparenza dei mercati e strumenti di vigilanza sull'attività delle banche quindi "regole" ferree da rispettare. Occorrerebbe un colpo d'ala della Politica, quella con la P maiuscola, come avvenne dopo la 2° guerra mondiale, una grande forza politica per affrontare per

lungo tempo una politica di austerità anche perché verranno meno quegli interventi correttivi straordinari che fino ad oggi hanno aiutato a non cadere ancora più in basso.

Certo non dobbiamo vedere tutto in negativo ed i segnali di ripresa ci sono: i paesi emergenti (Cina, India, Brasile, ecc.) continuano a crescere in modo sostenuto e le tecnologie possono dare ulteriori, significativi contributi al recupero e alla crescita; inoltre sul piano del coordinamento mondiale l'istituzione del G20 ha creato un mezzo potenzialmente molto più efficace del vecchio G8. Il suo braccio operativo, il FSB di M.Draghi, sta svolgendo un

grande lavoro, ma è un organo tecnico la cui efficacia dipende dall'accettazione politica del G20. Tutto dipenderà, come confermato anche attraverso il piccolo dibattito che è seguito alla relazione dal modo di comportamento politico dei paesi che dovrà essere necessariamente improntato ad un ferreo rispetto di regole etiche che possano aiutare tutti, individui, famiglie, imprese, di agire liberamente all'interno di un ferreo quadro di regole necessarie per non ricadere nel più profondo della crisi.

Al termine della relazione e dell'interessante dibattito che ne è seguito, il Presidente ha, a sorpresa programmata, insignito il nostro amico Gian Carlo Vaccari del PHF per i meriti di servizio e per l'impegno profuso anche con tante relazioni fatte agli studenti nel suo settore per far conoscere lo spirito rotariano.

Applausi meritatissimi a fine serata hanno accompagnato il saluto finale del Presidente.

* * *

Lettera del Governatore - Aprile 2010

Cari Rotariani e Rotariane del Distretto 2070,

il mese di aprile è dedicato alla stampa rotariana a dimostrazione di come il Rotary dia importanza alla necessità di fare conoscere nel mondo rotariano ciò che viene fatto ovunque nel mondo. Ciò serve di stimolo a tutti i rotariani per non chiudersi nel mondo esclusivo del proprio club e di sentirsi parte del grande mondo espresso dovunque dal Rotary Internazionale. La stampa rotariana si esprime attraverso



molte testate tra cui THE ROTARIAN, distribuito in tutto il mondo a cui sono collegate 30 riviste regionali tra cui quella italiana ROTARY. Inutile ricordare che la carta stampata viene prodotta anche nel Rotary per essere letta, almeno questo è ciò che si augurano coloro che si prodigano in continuazione con il proprio lavoro in tale settore. Altre realtà importanti sono rappresentate dalle riviste distrettuali (esempio ROTARY MAGAZINE DEL DISTRETTO 2070), dai BOLLETTINI dei Club (spesso di ottimo livello) ed infine dai tanti siti web internazionali e locali. La situazione attuale dell'informazione rotariana avrebbe bisogno, strano ma vero, di un fiume di parole. Vediamo di condensare il tutto visto che la stampa rotariana fa parte del settore comunicazione e che oggi tale settore richiede sintesi. Ho detto spesso in questo mio anno che quando i bambini hanno fame dicono "Am" e tutti capiscono. In quest'annata rotariana da parte dei 10 Governatori della Zona 12, riuniti nell'ADIRI, si è fatto un passo innovativo nella gestione e qualità della rivista regionale ROTARY. Il tutto con grande profusione di energie poiché queste cose non sono certamente facili. Nel nostro Distretto, come in molti altri, è stata completamente rinnovata la rivista distrettuale introducendo una gestione editoriale espressa da un direttore responsabile e da un comitato editoriale ed introducendo una politica informativa più agile e democratica con contenuti culturali e grafici di rilievo.

Non è stato possibile fare molto in termini di rinnovamento nel caso del sito web distrettuale in quanto questo è gestito da anni per il database ed i modi informativi (immagine e grafica) sempre dallo stesso gruppo di persone che, pur avendo il merito di aver creato tale sito, mal comprendono la necessità dopo 10 anni di rinnovarlo. Un Governatore che si trova d'innanzi ad un contratto blindato, e quindi impossibilitato ad eseguire in via autonoma qualsiasi innovazione avverte inevitabilmente qualche disagio in termini di libertà e responsabilità. Facile pensare che il controllo del server con i relativi servizi richiesti e spese non accreditate al Distretto possono rappresentare un punto di osservazione esclusiva e certamente non consentita a chi ha rinunciato "sua sponte" ad incarichi distrettuali ad hoc.

Conservatorismo, interessi personali, accanimento nel conservare i punti di presunto potere acquisito, non riconoscimento degli errori commessi per incapacità o incuria, ignoranza dei modi e delle regole rotariane, sono i peccati che troppo spesso si incontrano in certe situazioni rotariane.

Vanno ringraziati i normali, o se più vi piace, sani rotariani che rimangono la vera forza del Rotary e che sono i motori propulsori dell'attività nei Rotary Club. A questi ultimi, e solo a quest'ultimi, John Kenny in questa annata ha pensato di "ridare indietro" il Rotary poiché ha avvertito troppe sovrastrutture e troppi burocrati tra le file dei vertici rotariani. Ai tanti veri rotariani che ho trovato nelle mie visite ai Club in questa annata, anch'io dico con John Kenny che la vera risorsa del Rotary siete voi. Attenti però ogni anno a chi consegnate la gestione del vostro Club o del vostro Distretto. Non tutti coloro che si prendono le responsabilità sanno poi esprimersi per i rotariani piuttosto che per sé stessi. Ed infine, lasciatemi ribadire il concetto che occorre contrastare in tutte le espressioni rotariane cioè nelle manifestazioni, nella carta stampata, nei siti web e nei service, lo scadimento del "tono" rotariano. La società di oggi è fragile e narcisista. Questa società ha infatti paura del futuro, è preda dell'ansia nel quotidiano, pensa solo a sé stessa ed è incapace di costruire progetti. La ricerca della fuga dalla realtà è la soluzione spesso più praticata (alcol, droghe, ecc.). La comunicazione che viene dai mass media e dalla politica che parlano ma non generano nuove idee e nuovi fatti, ne è spesso l'inconscia espressione. C'è un'unica ricetta: sperare che sopravviva e prenda di nuovo il sopravvento quella parte della società giovane che crede nell'intelligenza emotiva cioè nell'esaltazione della capacità intellettuale creatrice di nuove idee e di nuove sfide portate avanti con passione ed emozione. Ho soprattutto speranza che il Rotary stesso non esprima la società odierna "tout court" ma sappia esprimere, come dovrebbe essere e qualche volta non è, la parte migliore della società che non deve perdere il senso della responsabilità dell'educazione dei giovani.

In termini di informazione rotariana ringrazio tutti coloro che hanno partecipato ai tre Forum rivolti a tre temi sociali importanti cioè l'abuso di alcol, la pace e la prevenzione dei conflitti e la cultura alimentare rappresentata dall'evento "Saperi e Sapori", Tali eventi sono stati apprezzati anche al di fuori dell'ambito rotariano da coloro che sono stati associati alle manifestazioni stesse.

E'Pasqua! Tempo di resurrezione! Invio a tutti i miei migliori auguri.

Mario



il gruppo felsineo

INTERCLUB

Mercoledì 28 aprile, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Interclub dei Club Bologna Nord e Bologna Valle del Samoggia. Relatore: Dott.ssa Gabriella Montera, Assessore Pari Opportunità Provincia di Bologna. Tema: “La politica e le donne: ma servono le quote rosa?”.

BOLOGNA

Martedì 27 aprile, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Marco Poli, storico e giornalista. Tema: “Quando gli uomini prendevano la <scuffia>. Il matrimonio fra storia e cronaca”.

Martedì 4 maggio, ore 18,30, Sede via S. Stefano 43, con familiari ed ospiti. Relazione del Past President Prof. Angelo Andrisano, Istruttore del Club.

Martedì 11 maggio, ore 20,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatori: il Socio Roberto Kerkoc con il timoniere di Azzurra Mauro Pelaschier. Tema: Azzurra, il mito ritorna. Dalla storica impresa in Coppa America nel 1983 alle odierne sfide”.

Giovedì 20 – Domenica 23 maggio, viaggio del Club a San Pietroburgo.

Martedì 25 maggio, ore 18,30, Aula Magna Sacmi Fondazione ANT. Premiazione Concorso letterario. Seguirà buffet.

BOLOGNA EST

Giovedì 29 aprile, ore 20,15, Nonno Rossi, per soli Soci. “Parliamo di noi”.

Giovedì 6 maggio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Andrea Emiliani. Tema: “Il restauro e la città”. Intervento del Dott. Nicola Giordani.

Sabato 15 maggio, gita del Club a Ferrara per visitare la mostra “Da Braque a Kandinsky a Chagall”.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 5 maggio, ore 20,15, NH de la Gare, con familiari ed ospiti. L'attore Raoul Grassilli leggerà le poesie scritte dal Prof. Francesco Addarii, rotariano del R.C. Bologna Valle dell'Idice.

Mercoledì 12 maggio, ore 20,15, Sede via S. Stefano 43, per soli Soci. “I nuovi Soci si raccontano...”

BOLOGNA SUD

Martedì 27 aprile, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Sig. Alberto Bortolotti. Tema: “Giacomo Bulgarelli e le glorie del grande Bologna”. Interventi di Gino Pivatelli, Marino Perani, Romano Fogli e Adalberto Bortolotti.

Martedì 4 maggio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof.ssa Anna Ottani Cavina, Direttrice della Fondazione Federico Zeri. Tema: “Federico Zeri per Bologna”.

BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

Sabato 10 aprile, ore 10,00, Piazza Maggiore di Bologna “Appuntamento con Morandi”: visita guidata al museo Morandi e alla casa Morandi.